

Siracusa. Armi e munizioni in casa e nel terrazzo di uno stabile: arrestato 19enne

Armi clandestine e munizioni. Un giovane di 19 anni, Stefano Aglianò, è stato arrestato ieri dagli uomini della Squadra Mobile.

I poliziotti, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto all'interno della sua abitazione svariate munizioni per fucile calibro 12 e per pistola calibro 380, detenute illegalmente. Inoltre, nella tasca dei pantaloni indossati dal giovane, la polizia ha rinvenuto chiavi di cui il giovane non avrebbe fornito indicazioni. Nella terrazza dello stabile, individuato, infine, un vano chiuso da una porta che veniva aperta proprio grazie alle chiavi trovate indosso ad Aglianò, all'interno del quale erano custodite una pistola "Bruno mod. 85" con canna modificata, di colore grigio e una pistola, di colore nero "Bruni mod. 92, con canna modificata, con all'interno cartucce della stessa tipologia di quelle rinvenute nell'abitazione del giovane. Il giovane è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

35 anni fa l'omicidio di Pippo Fava, Palazzolo ricorda il giornalista antimafia

Era il 5 gennaio 1984 quando Pippo Fava, giornalista antimafia, originario di Palazzolo, direttore de "I Siciliani" venne barbaramente ucciso, colpito da cinque proiettili

calibro 7,65, sparati contro la nuca dai sicari di Cosa nostra. Palazzolo ricorda il suo cittadino illustre, coraggioso, giusto fino alle estreme conseguenze. Il Comune ha voluto rimettere la sua figura al centro dell'attenzione, come "l'amore per la nostra comunità: dalle "passeggiate di Fava" con le scuole, alla riscoperta degli angoli nascosti, alla mostra "I Vicoli di Fava" fino agli incontri estivi con l'associazione Associazione Culturale Dahlia, con Graziella Proto e la commemorazione sotto casa". Palazzolo ospiterà a Febbraio il Premio giornalistico Fava. Ampiamente superate le polemiche delle scorse settimane, aperte e chiuse nel giro di poche ore e legate al concerto, prima organizzato, poi annullato, del cantante catanese neomelodico Vincenzo Pandetta, Niko, nipote di Turi Cappello, boss dell'omonimo clan. Era stata proprio la fondazione Fava ad evidenziare l'episodio, sottolineando come Palazzolo, peraltro, non sia "un paesino qualunque, ma quello che ha dato i natali a Giuseppe Fava". Un evento che era stato organizzato da imprenditori privati, probabilmente all'oscuro del legame di parentela del cantante con il boss di Cosa Nostra e dei testi delle canzoni proposte.

“Siracusa senza un adeguato piano di protezione civile”, affondo di Fratelli d'Italia

“Un piano di protezione civile inadeguato nel capoluogo, il viadotto di Targia ancora chiuso e le aree di raccolta ignote ai più”. Fratelli d'Italia sollecita l'amministrazione

comunale di Siracusa ad attivarsi per colmare una lacuna che il coordinatore cittadino Paolo Cavallaro mette in rilievo. “Nelle prime ore di questa mattina -ricorda- sono state avvertite ben 3 scosse di terremoto, una delle quali più forte con epicentro a Sortino. Il coordinamento cittadino di Fratelli d’Italia di Siracusa esprime vicinanza ai sortinesi in particolare ma anche forte preoccupazione per l’assenza di un piano di protezione civile comunale adeguato ai tempi nella città di Archimede, come probabilmente in molte altre della provincia. La natura non segue le dinamiche politiche-osserva ancora- i tempi delle amministrazioni, i tempi giudiziari, o chissà cos’altro, ma agisce, si muove. Già il terremoto nel catanese avrebbe dovuto rompere il silenzio, come anche quelli verificatisi in altri luoghi d’Italia negli anni passati.

Ma sappiamo che la nostra città una cosa la sa proprio fare bene: dormire beatamente”. Cavallaro evidenzia l’assenza di informazioni adeguate sulle vie di fuga, sulle aree di attendamento e su quanto necessario in caso di calamità.

“Nessuna notizia è riportata sul sito web istituzionale del Comune-continua l’esponente di Fratelli d’Italia- nemmeno un link, un trafiletto, un numero d’emergenza, una chat”. L’appello è rivolto al sindaco, Francesco Italia e al presidente del consiglio comunale, Morena Scala, ciascuno per le proprie competenze, “perché rassicurino la cittadinanza in ordine alle misure di protezione civile che saranno apprestate in caso di calamità e perché sia convocato un consiglio comunale ad hoc sul tema, per consentire alla cittadinanza di discuterne con i propri rappresentanti”.

Fiocchi di neve nella notte a

Palazzolo, allertati i mezzi spargisale

Palazzolo imbiancata questa notte. Le temperature gelide di queste ore hanno causato deboli nevicate. L'amministrazione comunale, attraverso la protezione civile, ha avviato nelle prime ore del mattino eventuali criticità e allertato i mezzi spargisale. L'invito è quello alla prudenza, soprattutto lungo le strade che conducono alle contrade e in direzione Buccheri. Una nottata turbolenta anche per via del terremoto, con epicentro a Sortino, avvertito anche a Palazzolo, Ferla e nell'intera zona montana. Erano le 2, 45. Non si registrano danni a cose e criticità. Il Comune di Palazzolo ha riproposto sulla propria pagina Facebook il link con tutti i comportamenti da adottare in caso di terremoto. Possibile segnalare eventuali problemi anche attraverso Whatsapp e Facebook, oltre ai centralini della polizia locale.

Il siracusano Tancredi Di Marco nel cast de "Il Paradiso delle signore" su Rai Uno

Importante esordio per Tancredi Di Marco nella fortunata fiction di successo, "Il Paradiso delle Signore", in onda ogni pomeriggio su Rai Uno (e il sabato in replica su Rai Play). Il giovane attore siracusano, 12 anni e già un ottimo curriculum alle spalle, è entrato ufficialmente nel cast. Ieri, la prima apparizione. Tancredi interpreta il ruolo di Aldo Russo,

ragazzo migrante, dal carattere ribelle, che viene accolto dalla maestra Montemurro e testimone di... (questo scopriamolo seguendo in tv). "Il Paradiso delle signore" arriva per Tancredi Di Marco, dopo esperienze importanti, dal musical Billy Elliot all'esordio al Teatro Greco di Siracusa nell'ambito degli spettacoli classici con Galatea Ranzi, nel 2016, nel ruolo di Eumelo, figlio di Alceste.

Maxi sequestro di surgelati con falso pomodoro di Pachino

Maxi sequestro di confezioni di surgelati contenenti presunto pomodorino di Pachino. E' scattato a seguito di una segnalazione partita dal Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino Igp. Ritirate, dunque, a seguito dell'intervento dei carabinieri, 2545 confezioni e 89.448 astucci per il confezionamento di "Funghi misti congelati con Pachino e speck", che evocavano la denominazione "Pomodoro di Pachino Igp". Mesi di verifiche prima del provvedimento. L'azienda non è risultata iscritta all'albo dei trasformatori, dunque segnalata. "Il Consorzio - ha dichiarato il direttore Sebastiano Barone- ha centrato l'obiettivo. La segnalazione ha fatto scattare il maxi-sequestro di confezioni di funghi surgelati e speck. Lo sforzo continuo del Consorzio è quello di tutelare il vero pomodoro di Pachino, che è contrassegnato dal marchio Igp e che possono utilizzare tutte le aziende certificate e i trasformatori autorizzati" "Il Consorzio di Tutela Pomodoro di Pachino Igp - ha aggiunto il presidente Salvatore Lentiniello-, dopo diverse segnalazioni, vede premiato il proprio lavoro, che è quello di tutelare il prodotto a marchio dai continui tentativi di contraffazione. Siamo stanchi di vedere prodotto generico spacciato per

pomodoro a marchio Igp. Il pomodoro è di Pachino solo se viene da Pachino”.

Cantiere Siracusa alza la voce: “Opposizione è costruttiva, ma si cambi la giunta”

Una coalizione ricompattata e propositiva. Così “Cantiere Siracusa” descrive l’opposizione in consiglio comunale riferendosi allo schieramento di centrodestra, a pochi giorni dal “via libera” al nuovo Bilancio di previsione 2018. Il leader, Gianluca Scrofani esclude, la possibilità di poter dare supporto all’amministrazione comunale dall’interno, smentendo le indiscrezioni che lo vorrebbero nuovamente in giunta. Pippo Impallomeni assicura, tuttavia, supporto al Comune in termini di proposte: “a patto che si rimetta mano all’esecutivo”.

Il gelo artico tocca la provincia di Siracusa: domani

il clou dell'ondata di maltempo

Termometri vertiginosamente giù anche in provincia di Siracusa. Il capoluogo, questa mattina, si è svegliato con una temperatura di 5 gradi (più bassa nelle ore centrali notturne). In alcune zone, parabrezza ghiacciati ed è solo l'assaggio di quello che i meteorologi si attendono per le prossime ore. La situazione, che solo alcuni giorni fa sembrava impensabile, visti i 20 gradi medi delle ore diurne, potrebbe subire ulteriori peggioramenti. Le temperature rigide e le precipitazioni, abbondanti già in nottata, dipendono dalle correnti settentrionali e del gelo artico che non sta risparmiando nemmeno un lembo di Sicilia. Non è escluso, al contrario, che possa tornare la neve, perfino in aree costiere. Il clou dell'ondata di gelo è prevista per domani, con nevicate ipotizzate anche per Palermo e Messina. Si imbiancheranno persino Ustica e le isole Eolie, destinate a rimanere isolate per un gelido vento.

Siracusa. Dai quartieri alle Municipalità, cosa cambia: "Più servizi al cittadino"

Una "mini rivoluzione" della gestione amministrativa della città. Così l'assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella descrive l'istituzione delle cinque Municipalità che sostituiranno i vecchi quartieri (e i relativi consigli di circoscrizione). Entro alcune settimane, i nuovi organismi

dovrebbero essere operativi. Erogheranno più servizi al territorio di competenza. Saranno delle piccole succursali del Comune, come adesso, ma anche dei soggetti che gestiscono i principali servizi in città, inclusi gli eco sportelli e i servizi sanitari. L'intenzione del Comune è quella di dismettere i locali in affitto, nell'ottica del risparmio. L'aspetto politico sarà affidato a un portavoce per ciascuna municipalità, un po' come avviene già a Belvedere, dove è stato nominato un delegato del sindaco.

Avola. Tentata truffa dello specchietto ai danni di una donna: 56enne ai domiciliari

Tentata truffa ai danni di un'anziana. Con questa accusa la polizia ha arrestato Mario Gambuzza, 56 anni, di Noto. L'uomo avrebbe simulato un incidente stradale, la classica truffa dello specchietto. Subito dopo il presunto impatto, il 56enne avrebbe preteso dalla donna un risarcimento per il fantomatico danno subito. La scena era stata notata da un cittadino di passaggio, che ha allertato i poliziotti. Una volta sul posto, gli agenti hanno quindi scongiurato il tentativo di truffa. All'uomo sono stati concessi i domiciliari.